



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA
SEDE CENTRALE: TORINO — SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO
ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

SEZIONE DI IVREA

Coppa Borra - 3 Febbraio 1929.

La gara per il campionato sciistico sezionale ha avuto quest'anno un esito veramente lusinghiero: cordiale adesione e autorevoli incoraggiamenti da parte delle Autorità civili e militari; vivo interessamento della cittadinanza; molte offerte di medaglie e di doni da parte di Enti, Ditte e privati, tra i quali ci è grato ricordare la Ditta Olivetti, le Casse di Risparmio di Ivrea e di Torino, i Comandi del 4° Regg. Alpini e del 3° Gruppo Artiglieria da Montagna, la Sezione locale del C. A. I., il Commissariato dell'O. N. D., il sig. Gustavo Diatto, Vice-presidente della nostra Sezione. Attiva la partecipazione dei soci, numeroso il concorso degli spettatori; cordiale, entusiasta la collaborazione dello Sci Club Monte Rosa, di Gressoney, che provide ottimamente all'organizzazione locale e al tracciamento della pista.

Tempo splendido, per quanto sensibilmente rigido (il termometro si aggirò intorno ai meno 10); neve gelata; percorso 10 km. con 600 m. circa di dislivello, sulla destra orografica del Lys, parte a Nord e parte a Sud del capoluogo.

La Messa venne celebrata nella chiesa parrocchiale dal nostro Presidente, e il rev. amico cav. Don *Ballot*, fece la spiegazione del Vangelo, aggiungendo alcune brevi opportune considerazioni sulla funzione educativa dello sport.

Alle 10 precise ha inizio la partenza con *Braida*, campione sezionale dello scorso anno; lo seguono distanziati ciascuno di un minuto gli altri 19 iscritti.

Alle 11,5 taglia per primo il traguardo Braida, seguito a 2 minuti da Mario Zanetti; alle 11,52 giunge Prella, l'ultimo degli arrivati in tempo massimo. Seguono altri due, fuori tempo. Tre concorrenti si sono ritirati.

Spettatori, concorrenti, si riversano quindi negli alberghi, dove l'animazione e gli entusiasmi aumentano; alle 16, nel salone dell'*Hôtel du Nord* vengono proclamati i risultati e distribuiti i premi:

- 1°) *Zanetti* Ing. *Giulio* in ore 1, 2' 59" —
Campione Sezionale per il 1929.
- 2°) *Zanetti* Ing. *Mario* in ore 1, 4' 35" 2/5
- 3°) *Braida* *Lodovico* in ore 1, 5' 33" 2/5
- 4°) *Ghiringhello* *Giovanni* in ore 1, 6' 57" 3/5
- 5°) *Biglia* avv. *Carlo Alberto* in ore 1, 8' 14" 3/5
- 6°) *Fietta* *Francesco* in ore 1, 10' 17" 3/5
- 7°) *Devalle* *Vittorio* in ore 1, 11' 30"
- 8°) *Richeda* *Giuseppe* in ore 1, 13' 4"
- 9°) *Ghiringhello* *Gigi* in ore 1, 15' 52" 2/5
- 10°) *Oderio* *Dionigi* in ore 1, 16' 17" 2/5
- 11°) *Diatto* *Paolo* in ore 1, 17' 55"
- 12°) *Richelmi* rag. *Gianni* in ore 1, 18' 10"
- 13°) *Pesando* *Pierino* in ore 1, 20' 24" 2/5
- 14°) *Labbadini* *Cesare* in ore 1, 27' 38"
- 15°) *Prella* *Nino* in ore 1, 41' 41"

Prima gita sociale - Monte Cavallaria
(m. 1464) - 14 aprile 1929).

Giunti a Borgofranco col primo treno da Ivrea, si raggiunse in breve Baio Dora, dove il nostro Presidente celebrò la Santa Messa e ci fece una breve spiegazione del S. Vangelo. Edificante inizio di questa prima gita dell'annata un bel gruppetto di signorine gittanti si accostò alla Santa Comunione.

Fummo quindi ricevuti con cortesi atten-

zioni dal Rev. Parroco don *Francesio*; e verso le otto iniziamo la nostra ascensione per l'erto sentiero che si svolge in buona parte fra castagneti e poi attraverso prati. Nell'ultima parte troviamo neve fresca. La salita fu fatta in tre ore, intercalata da numerose tappe, per godere della splendida vista; ed arrivammo in vetta con una precisione d'orario stupefacente.

Purtroppo ci raggiunse la nebbia che affrettò la nostra discesa. Ma però durante il ritorno facemmo delle lunghe soste, allietate da canti e da molta allegria. Finalmente raggiungemmo Baio poi Borgafranco, e quindi ritorno a Ivrea.

Partecipanti venti. Direttori di gita: *Doleatto, Labbadini e Ruffino Carlo*.

SEZIONE DI PINEROLO

Le gare di sci a Pragelato - 3 febbraio 1929.

La giornata trascorsa a Traverses di Pragelato non ha certo deluso le aspettative: anzi, quella che avrebbe dovuto essere una festa sociale, una competizione in famiglia, ha raggiunto invece le proporzioni di una vera e propria manifestazione sportiva di importanza primaria, sia per il numero ed il valore dei concorrenti, sia per il pubblico numerosissimo accorso da tutta la vallata.

Il tempo minaccioso della vigilia che ha deciso a rimanere in casa i pinerolesi, si rimetteva invece nella notte in modo insperato. Al mattino il cielo ridiventava limpido ed azzurro ed un sole radioso, scintillando sulle candide nevi, dava alla ridente valle di Pragelato un aspetto di festività e di gaiezza.

È appena giorno quando arrivano i primi concorrenti. Essi vengono da tutte le frazioni: Grand Puy, Laval, Sestrières, Jousseaud, Plan, Souchères Hautes, ecc., e si danno convegno a Traverses.

Alle 9 il M. R. Parroco Don Bruno celebra la S. Messa, alla quale assistono in massa tutti i concorrenti. Dopo di essa ci si porta al luogo della gara: il servizio d'ordine è lodevolmente disimpegnato dai CC. RR. ai

quali va rinnovato il ringraziamento degli organizzatori. Lungo la strada che conduce al Plan si allineano i concorrenti: una trentina. Ai lati di essa parecchie centinaia di persone attendono l'inizio della gara. Una ventina di sciatori prendono il via a 30'' l'uno dall'altro e si inseguono veloci, finché spariscono alla vista degli spettatori. Poco dopo partono i ragazzi: il loro percorso è di Km. 6, che vengono compiuti da Challier Giuseppe, primo arrivato, in 25 minuti. Verso mezzogiorno giungono i concorrenti della gara di fondo, tutti fatti segno a battimani ed ovazioni: la gara è vinta dal forte Frezet Desiderato, che compie i 20 e più Km. del percorso in ore 1, 26' 42''. Ottima la corsa di Guiot Chiquet e del giovanissimo Lantelme Silvio, appena sedicenne, vincitore della *Coppa Damberto* per ragazzi al campionato pinerolese del 1928, che giunge terzo, ad appena 4' e 36'' dal Frezet.

La manifestazione principale della giornata è finita; l'eliminazione dalla quale balzeranno i quattro che dovranno rappresentare la Sezione a Gressoney è compiuta.

I sciatori si radunano in lieto banchetto all'albergo, ma verso le 15 ancora una volta la folla si accalca là, sui campi di neve, sulla riva destra del Chisone. Quivi un piccolo trampolino ci dice che una gara di salto sta per effettuarsi. Infatti, dopo i rituali salti di prova, vien dato il via: qualche ruzzolone, sottolineato da fragorose risate nei numerosi presenti, ma tutti cominciano a dimostrar un certa padronanza dello sci e molto fegato. Ottimi per stile i salti di Charrier Giuseppe, che però al terzo salto cade e viene squalificato. Il salto più lungo è quello di Matheoud Alfredo che raggiunge i dieci metri, salto che sarebbe certamente assai più lungo con un trampolino meno rudimentale e con maggior pista per rincorsa.

Come primo tentativo il Comitato organizzatore può essere soddisfatto del successo.

Alle 17, nello stradone, vien fatta la distribuzione dei numerosi premi dal presidente generale della *Giovane Montagna* cav. Mario Bersia, il quale si congratula con tutti i con-

correnti per la bella prova, col presidente della sotto-Sezione di Pragelato sig. Giuseppe Guiot, infaticabile e benemerito della Società, invitando tutti ad una sempre maggiore collaborazione ed affiatamento, per le migliori fortune della magnifica vallata del Chisone e dei suoi forti valligiani.

LE CLASSIFICHE.

Gara di fondo eliminatoria (Km. 20): 1) Frezet Desiderato in ore 1,26'42"; 2) Guiot Chiquet in 1,30'37"; 3) Lantelme Silvio in 1,31'18"; 4) Balcet Camillo in 1,32'25"; 5) Balcet Paolo in 1,34'26"; 6) Jayme Enrico in 1,35'24"; 7) Hugues Adolfo in 1,37'20"; 8) Charrier Giuseppe in 1,38'11"; 9) Griot Cesare (Grand Puv) in 1,38'38"; 10) Griot Cesare (Jousseaud) in 1,41'9"; 11) Marcellin Alfredo in 1,41'28"; 12) Matheoud Alfredo in 1,41'35"

Gara per inferiori ai 16 anni (Km. 6): 1) Challier Alberto in 25'; 2) Bermond Armando in 25'10"; 3) Passet Francesco in 25'53"; 4) Passet Aldo in 26'15"; 5) Passet I. id 29'2"; 6) Lantelme Clemente in 30'.

Gara di salto: 1) Matheoud Alfredo m. 10; 2) Griot Cesare m. 9.

I PREMI.

Gara di fondo: 1° premio, un paio di sci completi, dono del 3° Regg. Alpini; 2° pr., un paio di sci senza attacchi, dono della Sez. di Pinerolo; 3° pr., id., dono del Municipio di Pragelato; 4° pr., id., dono del sig. Guiot G., presidente della sotto-Sezione di Pragelato; 5° pr., id. id.; 6 pr., Berretto feltro da sciatore; 7° pr., id.

Gara ragazzi: 1° premio, un paio di sci senza attacchi, dono del sig. Guiot e med. di bronzo; 2° pr., id., dono della Sezione di Pinerolo e med. di bronzo; 3° pr. Berretto feltro da sciatore e med. di bronzo; 4°, 5°, 6° pr., med. di bronzo.

Gara di salto: 1° premio un paio di sci completi, dono della Sede centrale della G. M.

I Gita sociale - Colle Vaccera (1475). M. Servin (1756), 7 aprile 1929.

Domenica 7 aprile si è effettuata, col concorso di buon numero di soci, la prima gita sociale al Colle Vaccera (1475) e M. Servin (1756) sullo spartiacque Val Chisone, Val d'Angrogna, Gita di prealpe, senza grande interesse alpinistico, ma tuttavia, relativamente alla stagione, bella ed attraente.

Alle ore otto si partì da Pinerolo con un tempo magnifico che veramente invitava gli amanti della montagna a lasciare la città e prendere la via delle vette circonfuse di luce e di sole. Giunti in breve a S. Germano si proseguì immediatamente baldi e allegri per Pramollo, la borgata Lussie e le Alpi Vaccera dove si fece una breve fermata per soddisfare le imprescindibili esigenze dell'appetito. Di lì si toccò il Colle Vaccera e dirigendosi verso Ovest per cresta, alle 11,45 in punto si era ai piedi del segnale situato sulla vetta del Servin, la quale fu raggiunta da quasi tutti i partecipanti. In cima ci accolse un vento discreto, il quale però non impedì di godere il panorama vario ed esteso sui monti della Val d'Angrogna, Val Chisone e del Gran Paradiso che appariva in lontananza colla sua enorme massa di ghiaccio. Si discese dopo un po' di sosta all'Albergo Rifugio Plavan ove si consumò allegramente il pranzo. Il ritorno, allietato dalle simpatiche note dei canti alpini, si effettuò per Angrogna e Torre Pellice dove i gitanti furono ricevuti dal Parroco con squisita gentilezza. Alle otto si partì per Pinerolo pienamente soddisfatti della gita compiuta.

Nuovo Segretario.

È stato nominato segretario-cassiere della sezione il sig. *Umberto Boella*, attivo socio e di rosee promesse per il suo interessamento alla G. M. Succede al M. *Schena*, uno dei primi soci, il quale diede la sua collaborazione con vero entusiasmo e rara competenza dando il primo e necessario impulso all'organizzazione di una segreteria che, quale quella di Pinerolo, dà molto lavoro. Per ciò

noi ringraziamo ben di cuore il caro amico *Schena*, il quale continuerà a collaborare coi dirigenti per l'avvenire sempre più prospero dell'Associazione.

* A delegato sezionale presso il Consiglio Centrale è stato nominato l'ing. *Carlo Pol*, di Torino.

Nuovi soci.

Sono state accettate le domande a socio dei sigg.: *F. Balcet*, *C. Bertello*, *U. Boella*, *R. Dinanni*, *T. Ferrero*, *P. Baralis*, *N. Pagnetta*, *C. Merloni*.

SEZIONE DI VIGONE

È stata in questi giorni costituita una nuova Sezione della *Giovane Montagna* in Vigone (prov. di Torino).

Il nostro Presidente Generale, nel nominare a Presidente il sig. *Battista Barreri*, gli ha inviato il saluto e l'augurio fraterno delle sezioni e dei soci tutti della *Giovane Montagna*.

Sono state accettate le domande a socio dei sigg.: *M. Artero*, *P. Alberto*, *A. Bessone*, *B. Barreri*, *F. Bonino*, *G. Boratto*, *C. Chiale*, *D. Cocco*, *G. Dettoni*, *E. Ferrero*, *P. Ferrero*, *B. Gaido*, *M. Fassino*, *A. Lupo*, *G. Riva*, *T. Riva*, *A. Vattaneo*, *G. Vattaneo*.

N. d. R. — Alla nuova sezione il compiacimento e il saluto della Redazione della Rivista.

GRUPPO CONSOLARE di VENEZIA

Nuovi soci. — Sono state accettate le domande a socio dei sigg. *G. A. Giada*, *A. Candiani*, *G. Ponti*, *G. Fuga*, *L. Sabbadin*, *M. Velatta*, *A. Guidi*, *E. Masio*, *G. Coia*, *M. Sarpellon*, *S. Barbaro*, *A. Mozzetti Montenerunno*, *L. Gutti*, *N. e G. Tommaseo Ponzetta*.

Programma gite: 16-19 marzo: Punta Rolle, m. 1984; 28 aprile: Col Visentin, m. 1756; 26 maggio: Monte Grappa: n. 1776; 16 giugno: Monte Cavallo, m. 2250; 26 luglio: Cima d'Asta, m. 2848; 1°-31 agosto: Cam-

peggio sulle Dolomiti di Brenta; 18 settembre: Cima Mulaz, m. 2904; 27-28 ottobre: La Paganella, m. 2124; 15 dicembre: Croce d'Anna, m. 1062.

GRUPPO CONSOLARE di CUNEO

Nuovi soci: Sono state accettate le domande a socio dei sigg.: *L. Cometto*, *U. Facta*, *A. Corino*, ing. *G. Pollicina*, *E. Astesano*, dottor *A. Ascheri*, *C. Bisotto*, *V.* e rag. *L. Boffa Tarlatta*.

GRUPPO CONSOLARE di NAPOLI

Nuovi soci: Sono state accettate le domande a socio dei sigg.: *S. Oliva*, don *M. Musmeri*; prof. *G. Federici*; *L. Gelateri*, *G. Marra*. *G. Rizzini*, *L. Falbi*, *G. Arnone*, *G. Aricò*,

LUTTI

† È mancato il signor *Francesco Balcet*, padre del socio nostro *Camillo*: a lui, alla famiglia sua le nostre condoglianze fraterne sincere.

GIOVANE MONTAGNA

RIVISTA DI VITA ALPINA

Comitato di Redazione: Borghezio Mons. Prof. Gino; Calliano Avv. Piero; Denina Ing. Prof. Ernesto; Musso Angelo; Pol Ing. Carlo; Reviglio Arch. Natale; Sella Ing. Giuseppe.

NAVONE Dr. GIUSEPPE GUIDO, *Amministratore*
DENINA Prof. ERNESTO, *Direttore responsabile*

Publicazione mensile Ogni numero L. 2
Abbonamento annuo L. 15 (Gratis ai Soci della G. M.)

PROPRIETÀ ARTISTICA LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della *Giovane Montagna*. Corso Oporto, 11 - Torino (113)

Officina Poligrafica Editrice Subalpina - O.P.E.S. di Giovanni Maschio - Corso S. Maurizio, 65 - Torino

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla Cartiera Italiana.

Stampata il 20 giugno 1929